

PERSONAGGI



di CRISTINA SARTORI
Foto GIANMARCO
CHIEREGATO

*PR,
moglie del
regista e attore
Giulio Base
e madre
di tre splendidi
figli, Cristiana,
Vittorio
e Valerio.*

TIZIANA ROCCA

Comunicazione e personalità

Nelle molte foto che la ritraggono accanto a personaggi famosi o durante gli eventi che organizza per i vip del mondo del cinema e dello spettacolo, Tiziana Rocca si distingue per il suo inconfondibile e raffinato stile. Quando l'abbiamo incontrata nel suo studio, nel centro di Roma, ci ha invece colpito l'immediata simpatia e semplicità: capelli sciolti, jeans, il sorriso aperto, quell'immediata comunicativa tipica del sole partenopeo che le ha dato i natali, con il telefono sempre in mano e la capacità di tenere ogni cosa sotto controllo. E poi Tiziana è una donna estremamente pratica e concreta nel suo lavoro così come nella vita e con i suoi tre figli. Il telefono in una mano per



definire gli ultimi dettagli della cena con attori del cinema internazionale, il cellulare nell'altra per sincerarsi che i figli piccoli abbiano mangiato, aggiungendo che sarà a casa al più presto per la favola serale. Prima di tutto Tiziana Rocca, una tra le più apprezzate PR italiane, è moglie del

regista e attore Giulio Base e madre di tre splendidi figli, Cristiana, Vittorio e Valerio.

Un curriculum di tutto rispetto data la giovane età. Come ha cominciato a fare questo lavoro?

Ho cominciato quattordici anni fa, quasi per gioco: non avrei mai pensato che diventasse il mio lavoro. Ho iniziato con il volontariato. Amavo fare qualcosa per gli altri e aiutavo le associazioni di volontariato nella raccolta fondi per le campagne sociali e benefiche. Questa cosa mi è rimasta nel cuore. In qualche modo ci siamo aiutati a vicenda. Non ho dimenticato questo aspetto e ancora oggi nei miei eventi cerco sempre di convincere il cliente a destinare parte dei ricavi al sociale o a una buona causa.

Personalmente cerco di dare una personalità agli eventi e ai prodotti da pubblicizzare di cui mi occupo; cerco di uscire dalla comunicazione massimalista. Ritengo che gli eventi, se originali e costruiti con attenzione per ogni dettaglio, diano un'anima al prodotto, facciano socializzare le persone. E poi cerco sempre l'originalità, nuove idee, anche rischiose, perché, data la competizione, per emergere ed essere originali, bisogna osare. La mia regola è: mai passare indifferenti.

Lei si muove quotidianamente nell'affascinante mondo del gossip di cui si legge nella pagine patinate



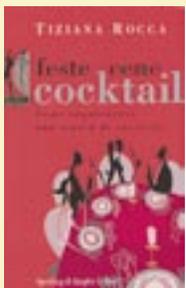
COMUNICAZIONE A 360 GRADI

«Fare le Pubbliche Relazioni non è solo organizzare pranzi e ricevimenti, è fare comunicazione a 360 gradi per far conoscere un prodotto, un evento. Ci vuole pianificazione, strategia, competenze e professionalità per dare il maggior risalto a un prodotto. Bisogna far attenzione alla comunicazione perché oggi può essere una buona occasione per avere una marcia in più, ma se sbagliata può anche ritorcersi contro».

Zoom

I SUOI LIBRI

Tiziana Rocca ha raccolto i 14 anni della sua esperienza in due libri editi per Sperling & Kupfer dal titolo *Feste, cene, cocktail* e *Come fare le PR. Le nuove regole per comunicare con successo*. Il primo libro raccoglie utili e veloci consigli per organizzare con brio e originalità la semplice serata con gli amici o il party importante.



Nel secondo volume, agile manuale destinato alle aziende, Tiziana Rocca, propone il suo approccio e la sua visione delle cosiddette PR: dai contenuti agli obiettivi, dal marketing e dalla pubblicità alla gestione degli eventi, con preziosi consigli sulle strategie, sugli strumenti operativi e sull'organizzazione dei collaboratori.

delle riviste. C'è qualcosa di autentico in questo mondo o è solo apparenza?

È una domanda da un milione di dollari! Questo è un ambito lavorativo più in vista di altri: come in ogni ambiente ci sono rapporti umani che nascono e finiscono, invidie e difficoltà ma anche momenti di grande soddisfazione umana e professionale. Io cerco di

essere sempre me stessa e di portare, nel mio lavoro e negli eventi che organizzo, i valori in cui credo. Anche in questo ambiente le persone possono dissimulare, ma prima o poi quello che si è viene fuori. A me capita di interessare rapporti autentici con tanti personaggi di questo mondo – i cosiddetti *vip* –, rapporti che si consolidano anche dopo il momento di spettacolo. Ho incontrato tante persone positive che frequento anche fuori dal lavoro e per le quali cerco di essere sempre disponibile. Credo che alla lunga questo paghi, perché per tutti la vita è altro dalle luci e dai lustrini. Prima di tutto, per me, viene la correttezza e l'etica ed è quello che insegno anche ai ragazzi che seguono i miei corsi di comunicazione a Cinecittà Campus.

Un personaggio che l'ha colpita tra quelli che ha conosciuto?

Meryl Streep. È una donna normale, di cuore, una mamma con quattro figli; non è assolutamente diva, ed è una grandissima attrice. Ha una famiglia felice con figli sani e non viziati e un bellissimo rapporto, di grande equilibrio, con il marito.

In lei ho visto un grande insegnamento: per essere grandi attrici non



Nella foto a sinistra la famiglia al completo: Tiziana Rocca, Giulio Base, i figli Valerio, Vittorio e Cristiana con Forest e Keisha Whitaker a Capri Hollywood.

è necessario sgomitare o atteggiarsi. Lei è molto corretta, educata e professionale, e rispetta il lavoro degli altri. È una persona autentica che ammiro molto.

Un lavoro impegnativo, una famiglia numerosa e un marito famoso.

Come concilia famiglia e lavoro?

Tutte le donne fanno i salti mortali per conciliare queste due cose. Essendo io perfezionista voglio fare tutto bene ed essere presente su tutto, e non è facile. Ma è la famiglia che mi dà la forza di fare ogni cosa e che mi sostiene anche nei momenti più difficili. Noi siamo uniti e ci sosteniamo a vicenda anche nei progetti di mio marito; un po' *tutti per uno e uno per tutti!*

I miei bambini, Cristiana di 10 anni, Vittorio di 4 anni e Valerio di 3, vengono al primo posto. Cerco di occuparmi di tutto ciò che li riguarda, cosa mangiano, dove vanno, cosa vogliono. Il sabato e la domenica sono dedicati a loro: cerco di non prendere impegni lavorativi per poter stare tutti insieme. E così con Giulio si va al musical o al cinema con loro o si trascorre insieme



la domenica. Lo scorso anno eravamo a Venezia durante il Festival del Cinema: mi sono portata dietro tutti gli addobbi per organizzare comunque la festa di compleanno a Valerio, che è nato il mio stesso giorno e a Venezia ha compiuto 3 anni, perché non vi

dovesse rinunciare per i nostri impegni lavorativi.

Che televisione fa vedere – o non vedere – ai suoi figli?

I miei bambini vedono poca televisione e privilegiano i film. Vittorio in particolare è sempre stato affascinato dal cinema sin da piccolissimo! Conosce a memoria le battute dei film che gli piacciono, si ricorda le trame e i personaggi. Io non gli faccio seguire i programmi dei palinsesti. Cerco di selezionare i film per bambini che comunque trasmettono molti valori, come i cartoni di nuova generazione che trovo molto piacevoli.

Lei è particolarmente devota a Padre Pio. Come è nata questa sua amicizia verso il Santo di Pietralcina?

È un Santo che ho sempre seguito. Mi trovavo in Francia, dove padre Pio è molto seguito, ed entrai in un Santuario dove c'era una sua statua chiedendogli una cosa che mi stava molto a cuore: di lì a pochi mesi questa cosa si è avverata. Da allora porto sempre con me il rosario di padre Pio, mi rivolgo sempre a lui per essere tranquillizzata nei miei momenti difficili e cerco di non lasciarlo mai con il pensiero.

Come vivete la fede in famiglia?



La condividiamo con i bambini. Giulio in particolare, che è molto osservante, mi ha riavvicinato alla chiesa. Lui ha seguito Cristiana nella preparazione ai sacramenti e anche i miei bimbi piccoli, la sera, non si addormentano se non recitano la preghiera. ■



Tiziana Rocca assieme al marito Giulio Base, attore e regista.

Tiziana Rocca con la splendida attrice Meryl Streep e il grande Robert De Niro.